

Scheda Dati di Sicurezza**prodotto** STONE TONER

Data compilazione: marzo 2011

Revisione nr.: 0

Data stampa: 7 marzo 2011

1. Identificazione del preparato e della Società

Nome commerciale:

STONE TONER

Identificazione della società:

C.A.V. snc di Servadio Filippo & C.

Via Manin, 46 – 35010 Vigodarzere (Pd)

Tel. e Fax 049-703287 – e-mail: info@cavsnc.com

Telefono di emergenza:

Centro Antiveleeni Ospedale Niguarda Tel. 02.66.10.10.29

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Ingredienti	Nr.CAS	Nr.CEE	Percentuale	Classificazione
1-METOSSE-2-PROPANOLO	107-98-2	603-064-00-3	15,0 ≤ C < 20,0	R:10
2-PROPANOLO	67-63-0	603-117-00-0	20,0 ≤ C < 30,0	F – Xi R: 11 – 36 – 67
XILENE	1330-20-7	601-022-00-9	7,0 ≤ C < 9,0	Xn; R:10-20/21-38
NAFTA PETROLIO	64742-48-9	649-327-00-6	3,0 ≤ C < 5,0	Xn; R:65-66

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21 °C e minore o uguale a 55 °C).

R20 -NOCCIVO PER INALAZIONE

R36 -IRRITANTE PER GLI OCCHI

R65 -NOCCIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE

R66 -L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHIZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE

R67 -L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

4. Interventi di primo soccorso

CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

CONTATTO CON LA PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.**6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.**

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Coprire con materiale assorbente inerte. Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla. Usare l'acqua solo per togliere i residui, in modo da evitare il pericolo di versamento del prodotto nelle fogne. Non fare seccare il prodotto. Gli abiti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio. Per la scelta delle misure di sicurezza e dei mezzi di protezione si vedano le altre sezioni della scheda.

Spandimenti in acqua: asportare il liquido dalla superficie con pompa antideflagrante o manuale o con materiale assorbente idoneo. Se legalmente consentito, in acque aperte si può ricorrere all'affondamento e/o alla dispersione del prodotto con sostanze idonee.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

Ingredienti	TLVTWA	TLVSTEL	OEL
1-METOSSE-2-PROPANOLO	369 mg/mc ACGIH	553 mg/mc ACGIH	375 mg/mc EU (8h) pelle
2-PROPANOLO	983 mg/mc ACGIH	1230 mg/mc ACGIH	
XILENE	100ppm	150ppm	50ppmTWA;100ppm STEL-EU cute
NAFTA PETROLIO PESANTE	1200 mg/mc		

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro. Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

Scheda di sicurezza prodotto **STONE TONER**

9. Proprietà fisiche e chimiche

ODORE:	etereo	PUNTO EBOLLIZIONE:	105 °C
STATO FISICO:	liquido	PUNTO INFIAMMABILITA':	39 °C
COLORE:	incoloro	INFIAMMABILITA' LIMITE INF.:	1,2
SOLUBILITA':	insolubile	INFIAMMABILITA' LIMITE SUP.:	8,2
PUNTO DI FUSIONE':	60 °C	TENSIONE DI VAPORE:	1,41 kPa
DENSITA' VAPORI:	1,03	PESO SPECIFICO:	0,898 g/l
pH:	N.A.	RESIDUO SECCO:	11,00 %

10. Stabilità e reattività

Prodotto stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

1-METOSI-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi al calore e può reagire con ossidanti e acidi forti. Dovrebbe essere biodegradabile, come lo è l'acetato. L'acciaio inossidabile è adatto, ma non il rame e l'alluminio.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto: si veda in proposito l'art. 6 della direttiva 94/67 CE. In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile. Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

STRADALE E FERROVIARIO

Classe ADR:	3
UN:	1866
Gruppo imballaggio:	III
Etichetta:	3
Nr. identificazione pericolo:	30
Disposizione speciale:	
Denominazione tecnica:	Resina in soluzione

MARITTIMO

Classe IMO:	3
Numero UN:	1866
EMS:	F-E, S-D
Gruppo imballaggio:	III
Label:	3

AEREO

Classe	ATA: 3
Numero UN:	1866
Gruppo imballaggio:	III
Etichetta:	3
Cargo - Istruzioni imballo:	310
	640 Q.tà max: 220 L
Passeggeri-Istruzioni imballo:	:309
	Q.tà max: 60 L

15. Informazioni sulla normativa



Xn – NOCIVO

R10 -INFIAMMABILE.

R20 -NO CIVO PER INALAZIONE

R36 -IRRITANTE PER GLI OCCHI

R65 -NO CIVO: PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE

R66 -L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE

R67 -L'INALAZIONE DEI VAPORI PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S7 - Conservare il recipiente ben chiuso

S16 - Conservare lontano da fiamme e scintille – Non fumare

S24/25 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

S26 - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S43 - In caso di incendio usare polvere chimica, schiuma, acqua.

S45 - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R10 – INFIAMMABILE R11 – FACILMENTE INFIAMMABILE R36 – IRRITANTE PER GLI OCCHI

R67 – L'INALAZIONE PUO' PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.